



BOLLETTINO MENSILE

DELLE

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Capitale sociale interamente versato L. 13.230.000

Al 31 Dic. 1913: Fondi di garanzia L. 430.000.000 - Cauzione versata al R. Gov. nom. L. 81.000.000

AMMINISTRAZIONE

Disposizioni da osservarsi alla chiusura dell' Esercizio

A. - Chiusura dei Registri di Cassa e Rimessa dei fondi :

1. Nel giorno **28 Dicembre** dovrà essere fatta rimessa alla Direzione di tutti i fondi esistenti nella Cassa delle Agenzie Principali.

2. E' consentito alle Agenzie Principali di ritardare la chiusura dei Registri speciali per il mese di Dicembre fino al giorno **5 Gennaio 1915**.

In quel giorno i saldi di chiusura delle Casse speciali di ciascun Ramo dovranno essere passati nella Cassa Generale e l'Agenzia dovrà fare **immancabilmente** alla Direzione il giorno **7 Gennaio**, una nuova rimessa **per il preciso importo del saldo di chiusura di quest'ultima**, per modo che il nuovo esercizio si apra senza alcun saldo di Cassa.

3. Non essendo ammessa deroga alcuna a questa disposizione, le Agenzie dovranno attenersi anche se prevedessero un bisogno imminente di fondi per pagamenti a terzi, nella quale eventualità sarà da qui provveduto, a richiesta, con pronta rimessa.

4. I signori **Sotto Agenti** dovranno procedere analogamente chiudendo il loro conto di Dicembre nel giorno **3 Gennaio 1915** ed inviandolo **insieme a tutto il saldo** all' Agenzia Principale, per modo che questa possa comprendere nelle Casse di Dicembre tutti gli incassi effettuati dai suoi **Sotto Agenti**.



5. **Copia delle Casse Speciale e Generale** dev' essere inviata, dalle Agenzie Principali alla Direzione, entro l'otto **Gennaio**.

B. - **Quitanze danni** — Entro il **5 Gennaio** dovranno venire eseguiti indistintamente i pagamenti di tutti i danni, spese e scadenze per i quali le Agenzie avessero già ricevuto dalla Direzione le autorizzazioni, avvertendo che le relative quitanze dovranno venire **spedite** alla medesima **il giorno stesso del pagamento**.

C. - **Annunci danni R.° Incendi** — Le Agenzie Principali dovranno trasmettere subito alla Direzione tutte le denunce di incendio che riceveranno negli ultimi giorni di dicembre e nei primi di gennaio poichè col giorno **5 Gennaio** va chiuso anche il protocollo degli annunci di danno d'incendio, e dal giorno **6** in poi, anche i danni avvenuti nell'Esercizio 1914, dovranno protocollarsi come se appartenenti all'Esercizio 1915.

Perciò il giorno **6 Gennaio** le Agenzie provvederanno a riportare a nuovo nel *Registro Annunci R.° Incendi (Mod. N.° 57)* tutti i danni che risultassero pendenti alla fine dell'esercizio, pur restando dispensate, come negli anni precedenti, dall'invio alla Direzione del *Mod. N.° 47 - « Elenco annuale dei danni pendenti. »*

D. - **Elaborati contabili** — La chiusura del Registro Assunzioni e del Registro Dichiarazioni e Storni si farà anche per il Dicembre alla fine del mese e le Agenzie sono invitate ad **osservare strettamente i termini fissati** per l'invio alla Direzione dei loro elaborati contabili, onde non fare ritardare la chiusura della Contabilità della Compagnia.

*
**

CALENDARI.

Col nostro bollettino N. 3 del mese scorso, abbiamo preavvisati, i nostri Sigg. Rappresentanti che li avremmo provveduti di un **adeguato quantitativo** di calendari - réclame da gabinetto con blocco e di calendarietti tascabili, dei quali ormai li riteniamo tutti in possesso.

Siccome però, da parte di alcuni Agenti, ci pervengono insistenti richieste per l'invio di nuovi e rilevanti quantitativi che, nostro malgrado, non siamo in condizione di provvedere, così troviamo opportuno di rammentare a tutti che la pubblicazione dei calendari - réclame ha avuto, dal canto nostro, il **solo scopo** di sussidiare l'operosità dei nostri Collaboratori, con un opportuno ed apprezzato mezzo di propaganda, intesa a risvegliare sempre più nel pubblico i sani e benefici concetti della previdenza ed a far ancor meglio conoscere la potenzialità della nostra Compagnia e la serietà delle garanzie da essa offerte, presentando in pari tempo l'immagine dello storico palazzo delle Procuratie in cui ha sede la Direzione Veneta e di cui una gran parte è proprietà della Compagnia stessa.



È pertanto necessario che, ben interpretando i nostri intendimenti, la distribuzione dei calendari venga fatta dai nostri Sigg. Rappresentanti, col solo criterio di ritrarne il massimo vantaggio, e coll'unico scopo di intensificare quella propaganda, dalla cui desiderata fecondità, ci possano derivare quei copiosi risultati che legittimamente ci dobbiamo sempre più attendere.

E poiché sarebbe stato, se non materialmente impossibile, certo enormemente dispendioso, oltre che privo di scopo, il farne tirare tante copie quanti sono i Clienti della Compagnia, così è bene che i Sigg. Agenti sappiano e facciano, ove occorra, conoscere, con ragionamenti e dimostrazioni persuasive, che la nostra pubblicazione non deve considerarsi alla stregua di altre consimili, predestinate, da una consuetudine già in via di decadenza, ad essere trattate quali regalie annuali, ma è riserbata unicamente ed esclusivamente a scopi di pubblicità e di propaganda.

Ecco perchè nell'indicare col precedente bollettino, ai nostri Sigg. Agenti le norme che dovevano e devono regolare la distribuzione dei Calendari, essi vennero da noi già consigliati a dare la preferenza, a seconda dell'importanza dei rispettivi centri industriali, commerciali, climatici ecc., a tutti quegli Stabilimenti, Municipi, Amministrazioni, Uffici Governativi e Privati, Società Cooperative Tra mviarie Ferrovie, Sale d'aspetto, Banche e Casse di Risparmio, Studi Notarili, Professionisti, Alberghi, Restaurants, Caffè, Teatri, Cinematografi, Clubs, Esercizi e ritrovi in genere, dove il pubblico abbia occasione frequente di trattenersi e, nell'attesa, sia necessariamente portato a soffermare la sua attenzione sul nostro Calendario e quindi sulla paginetta del blocco, per leggervi la massima di previdenza ricorrente in quel giorno.

L'offerta del Calendario da gabinetto a Clienti e persone private autorevoli, viene così ad essere limitata in quei soli casi, del tutto eccezionali, nei quali l'influenza loro personale potrebbe tornare di qualche utilità, o quando si trattasse di esercitare una cortese pressione per giungere alla conclusione di affari in trattativa, o per iniziarne di nuovi; circostanze tutte nelle quali anche i calendarietti tascabili, dei quali i nostri Agenti vennero provveduti in più larga misura, possono riuscire di sicuro giovamento. —

*
**

Ramo Incendi

Trento 12 Novembre 1914.

Signor LUIGI ROSÀ

Rappresentante delle Assicurazioni Generali

TRENTO

La sottoscritta ditta « Molino elettrico Fratelli Costa » si sente in dovere di porgere sentiti ringraziamenti alla Compagnia delle « Assicurazioni Generali » da Lei rappresentata, per la correttezza e sollecitudine con cui procedette alla liquidazione e pagamento del danno d'incendio scoppiato il 20 Giugno u. s. nel suo molino elettrico in Trento.

Le dà pur incarico d'esprimere identici ringraziamenti alle Coassicuratrici Spett. Riunione Adriatica di Sicurtà e Compagnia di Milano, che accettarono incondizionatamente la liquidazione delle Assicurazioni Generali.

Nel mentre quindi raccomanda a chiunque le suddette Compagnie di Assicurazione, protesta i sensi della massima considerazione.

firmiti: F.lli COSTA



Società Ligure Lombarda - Genova

RAFFINERIA ZUCCHERI

Il Direttore

Genova 10 Dicembre 1914.

Egregio Sig. U. VIVANI

Agente delle Spett. « Assicurazioni Generali di Venezia »

GENOVA

Mi è assai grato esprimerle i sensi della mia più viva soddisfazione per la sollecitudine con la quale la di Lei Società ha proceduto all'accertamento dei danni causati dall'incendio avvenuto il giorno 23 Novembre u. s. nella Raffineria in Sampierdarena.

Ed aggiungo uguale espressione per i criteri di praticità ed antiburocratici adottati dal Sig. Ing. Scolari, nel conciliare gli interessi dell'Assicurato con quelli delle Società Assicuratrici.

Con particolare stima

Suo devotissimo

firmato: Comm. E. BRUZZONE

*
**

Ramo Furti

Roma 23 Novembre 1914:

Signori Cav. Uff. ALESSANDRO SCIFONI

e Cav. Uff. ACHILLE RONCALLI

Rappresentanti le Assicurazioni Generali di Venezia

ROMA

Formo la presente per ringraziare vivamente la Compagnia « Assicurazioni Generali di Venezia » per la puntualità e correttezza con le quali ha effettuato l'accertamento e pagamento del risarcimento in conseguenza della polizza di assicurazione da me stipulata e del furto da me sofferto il giorno 8 Novembre u. s.

Gradite i miei più distinti saluti.

p. La Società Italiana Imprese Fondiario

il Presidente

PIETRO CECI

LA DIREZIONE VENETA

